

IL GIORNO 13 LUGLIO 1944 AVVENNE LA LIBERAZIONE DI FABRIANO, INFATTI, AL MATTINO DI QUESTO GIORNO, LE TRUPPE TEDESCHE INCALZATE SIA DALLA OFFENSIVA ALLEATA CHE DALLE CONTINUE AZIONI PARTIGIANE, CHE RIUSCIVANO A BLOCCARE SIA IL TRAFFICO FERROVIARIO CHE STRADALE, ARRECANDO FORTISSIMI DISGUIDI SIA PER IL RIFORNIMENTO DI VIVERI ED ARMAMENTI CHE RITARDI ALLE TRUPPE CHE TRANSITAVANO NELLE STRADE DI FOSSATO DI VICO, E NELLA STRADA CHE DA TALE VALICO CONDUCE A ROMA O FANO. ERANO LE ORE 5,30, CIRCA, DEL MATTINO DEL GIORNO 14 LUGLIO 1944, FABRIANO ERA LIBERA ! FINALMENTE LIBERA!, MARTIRIZZATA, DILANIATA, SEMI DISTRUTTA, MA LIBERA, I POCHI FABRIANESI PRESENTI , DOPO AVER ASCOLTATO CON L'UDITO TESO ALLA PERCEZIONE DI OGNI BENCHÉ' MINIMO RUMORE, NASCOSTI DIETRO LE FINESTRE , SI RESERO CONTO CHE I TEDESCHI ED I FASCISTI SE NE ERANO ANDATI. TIMOROSI, DUBBIOSI, INCERTI, MA IN QUALCHE MODO FELICI; INIZIARONO AD USCIRE DALLE CASE, POI, GUARDINGHI PIANO, PIANO, SI INCAMMINARONO VERSO LA PIAZZA DEL COMUNE, OVE SI STAVANO RITROVANDO, PROVENIENTI DALLE VIE PERIFERICHE ALTRI CITTADINI, ANCHE QUESTI SCETTICI, DOMANDAVANO A LORO VOLTA : E' VERO CHE I NAZIFASCISTI SE NE SONO ANDATI? , DOPO DUE ORE ALLE ORE 7,30 (CIRCA), COMINCIARONO AD ARRIVARE PRESSO IL COMUNE, I COMPAGNI DEL C. L.N. , ED I PARTIGIANI DEI GRUPPI: "LUPO" , "TIGRE", E DEL GRUPPO "PROFILI", ED ANCHE TUTTI I COMPAGNI DEI G.A.P. ULTIMI ARRIVARONO I PARTIGIANI DEL GRUPPO "TANA" CHE PROPRIO ALLE ORE 7 AVEVANO AVUTO UNO SCONTRO A FUOCO CON UN GRUPPO DI TEDESCHI CHE FUGGENDO IN DIREZIONE DELLA STRADA CHE CONDUCE A S.DONATO. INFATTI: DURANTE LO SPOSTAMENTO DI TALI SOLDATI CHE SI ACCINGEVANO AD EVACUARE FABRIANO E LA ZONA, AVVENNE CHE UNA DIECINA DI COSTORO , CON UN LORO CAMION MENTRE TRANSITAVANO LUNGO LA STRADA , CHIAMATA, ZONA "TRIGO", ALL'ALTEZZA DEL BIVIO CHE CONDUCE ALLE FRAZIONI DI MELANO, MARISCHIO, VARANO, CUPO, S.CASSIANO E S.DONATO, INCONTRANDO NEL TRAGITTO CASE COLONICHÈ, SI ERANO FERMATI, ED ARMI ALLA MANO AVEVANO COSTRETTO I COLONI A CONSEGNARE, OGGETTI DI VALORE, DENARO, MOBILIA, BIANCHERIA, VESTIARIO, E POLLAME ECC. ECC. £. DOPO AVER PRESO ANCHE UN CARRO AGRICOLO TRAINATO DA DUE BUOI, SUL QUALE AVEVANO CARICATO TUTTO, SI DIRIGEVANO VERSO LA STRADA CHE PORTA A S. DONATO.